

Messa di Cresima 2014 al Buon Pastore

Cari fratelli e sorelle, cari giovani cresimandi. Oggi è una festa, la vostra festa, festa nelle vostre famiglie e nella parrocchia. Festa perchè, oggi, entrate nell'età cristiana adulta.

La cresima è il momento nel quale fate un passaggio importante nella vostra vita : la fede che avete ricevuto dalla vostra famiglia, diventa una fede personale, assunta da voi e accettata.

Oggi vi impegnate a vivere da cristiani, cioè con Gesù, come Gesù e per Gesù Cristo, perchè il vostro nome (cristiani) lo implica.

- Prima di tutto, questo Sacramento stabilisce un contatto personale con Cristo. Certo, non è la prima volta che sentite parlare di Gesù. Voi sapete bene chi è Gesù. Sapete che è il Figlio di Dio, nato a Betlemme e morto in croce a Gerusalemme per la nostra salvezza. Il nuovo che vi porta la cresima è che Gesù non è più un personaggio lontano, griggio, al quale si guarda da sotto in alto senza capire troppo chi è. Con la cresima Gesù entra nella vostra vita, diventa un compagno di strada, stabilisce con voi un rapporto profondo, un rapporto da amici.
- Dentro questo rapporto, Gesù diventa il vostro amico. Et fra amici si dice tutto, qualche volta più che fra fratelli. Fra amici non ci sono segreti. L'amico ama il suo amico, pensa spesso a lui e evita di offenderlo con la minima parola o il minimo atteggiamento. Così fra Gesù e voi.
- Dentro questo rapporto, c'è un'altra dimensione. Potete parlare con Gesù con una libertà totale, senza preparare il vostro discorso, come parlate con il vostro papa a casa. L'amore cancella la paura e Gesù ci ha insegnato come parlare con Dio : « Abba, Papa ! ». De che cosa potete parlare con Dio ? di tutto: della casa, della famiglia, della scuola, dei problemi, dei vari bisogni. Parlate, perchè solo parlare distende l'anima.
- Finalmente, un amico apre il suo cuore al suo amico e parla dei suoi affanni e preoccupazioni. Gesù è amico, ma è anche il Figlio di Dio Onnipotente. Ha un cuore largo, capisce i nostri problemi, compatisce con le nostre sofferenze, perdona le nostre debolezze e i nostri peccati. È un amico fedele che non tradisce mai, i tradimenti vengono da parte nostra, ma Gesù ci dà sempre la forza per alzarci e continuare il nostro cammino.

Cari fratelli e sorelle, ho anche una parola per voi, per noi adulti.

I genitori sono il primo modello per questi giovani, un modello che imitano perchè hanno per i loro genitori rispetto e fiducia. È questo è una grande responsabilità.

Non scandalizziamo i nostri figli, non diciamo una cosa e facciamo poi un'altra. Dio ci ha donati questi figli e ci domanderà conto. Certo pensiamo alla loro vita materiale e culturale... forse dobbiamo fare un sforzo più serio per assicurare anche la loro formazione religiosa e spirituale. Gesù l'ha detto chiaro : « Non di solo pane vive l'uomo ma da ogni parola che esce dalla bocca di Dio ». Le vostre famiglie sono a immagine della Sacra Famiglia di Giuseppe, Maria e Gesù, e come Gesù "cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini », così devono crescere queste belle anime che oggi ricevono lo Spirito Santo.

Auguri

+ Maroun Lahham